

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

27-01-2024

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	27/01/2024	6	L`artista che aiuta i malati di sclerosi multipla = L`arte mi salvò, ora dono le mie opere Così aiuto i malati di sclerosi multipla <i>Piero Di Domenico</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	27/01/2024	9	Al via il progetto Officina Roversi = L`Officina Roversi Laboratorio delle arti <i>Piero Di Domenico</i>	4
CORRIERE DI BOLOGNA	27/01/2024	11	Cinema <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/01/2024	45	La mappa delle edicole aperte in provincia <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/01/2024	50	Addio al professor Battistini Era il `traghettatore` del Reno <i>P.i.t</i>	10

PINUCCIA BERNARDONI

L'artista che aiuta i malati di sclerosi multipla

L'artista Pinuccia Bernardoni, nata in provincia di Pisa nel 1953, ha deciso di indicare l'Aism nella prima parte del suo testamento.

a pagina **6 Di Domenico**

«L'arte mi salvò, ora dono le mie opere Così aiuto i malati di sclerosi multipla»

Il testamento di Bernardoni a favore dell'Aism: se in questi anni non avessi avuto loro...

La storia

di **Piero Di Domenico**

Si chiude tra pochi giorni la ventesima «Settimana dei Lasciti» promossa dall'Associazione italiana sclerosi multipla, che consente di aiutare le persone con sclerosi. A Bologna anche un'artista molto nota come Pinuccia Bernardoni, nata in provincia di Pisa nel 1953, ha deciso di indicare nella prima parte del suo testamento l'associazione, che per lei ha fatto davvero molto.

«Nel tempo mi hanno accompagnato a fare visite, esami. Sono tutti molto gentili, se non avessi avuto loro...», racconta. Per anni ha insegnato all'Accademia di Belle Arti di Bologna, dove era arrivata nel 1976 dopo gli esordi a Firenze, legati all'arte concettuale e alla poesia visiva, e il diploma in scultura con Quinto Ghermandi.

Bernardoni ha deciso che all'Aism andranno anche le opere ancora in suo possesso. «Non moltissime - confessa - ma qualcosa ancora ho e vor-

rei che a usufruire di questi oggetti d'arte fossero le persone che hanno la mia stessa malattia. Andranno vendute, anche se non sarà semplicissimo, e il ricavato dovrà essere devoluto alle persone. Ma con una modalità attiva, portandole per gallerie e musei».

Perché, prosegue l'artista, definita in passato «scultrice pittorica» per la sua indagine sulla relazione tra scultura e corpo e che ha lo studio ad appena 30 passi da casa, «bisogna spostare soprattutto la testa. Togliere l'attenzione da quello che il tuo corpo ti dice è importante anche se faticoso. La convivialità, uscire, andare al cinema, a teatro, a un concerto. Io l'ho fatto, anche se con grande fatica e con una persona che mi aiuta. La malattia mi ha colpito trent'anni fa, allora uscivo meno volentieri. Ma se riesci ad andare fuori, ad avere contatti, quando torni a casa sei contenta».

Bernardoni, che a un certo punto rifiutò di andare a insegnare a Milano e avanzare professionalmente per restare a Bologna, dai suoi corsi ha visto venire fuori artiste come Eva Marisaldi e Sabrina Mez-

zaqui. Ha esposto in Italia e all'estero, lavorando con continuità con la gallerista Ginevra Grigolo dello Studio G7 di Bologna: «La destinazione futura delle mie opere è cruciale per me. A chi le lascio, mi sono chiesta. Alcune le donerò a musei e il resto andrà all'Aism, perché consentano di aiutare soprattutto persone che vivono da sole, come me, che hanno bisogno di aiuto. Certo, dovrò anche dare dei riferimenti sul loro valore, perché non si corra il rischio di svenderle. Lo farò con un amico come Antonio Violetta, un artista con cui per anni siamo stati vicini di studio a Palazzo Bentivoglio, in un clima un po' bohémien».

Dopo la mostra dedicatale dalla Fondazione del Monte e la «Targa Volponi Arte», Bernardoni si prepara a immergersi nel clima di Arte Fiera. Oggi andrà a vedere la mostra di Greta Schodl e in estate si prepara a tornare a Berlino,



Peso:1-2%,6-44%

città che ama particolarmente. Per l'Aism e le persone seguite dall'associazione è pronta anche a mettere a disposizione la sua competenza: «Andrei volentieri a fare incontri, ho insegnato per quasi vent'anni. Magari una volta a settimana, facendo vedere le opere perché ho raccolto nel tempo tanti materiali. Non è semplice allontanare

la mente dai problemi fisici e psicologici che la malattia si porta dietro, ma è fondamentale. A me l'arte ha salvato la vita. Ho sempre lavorato, perché così il cervello si spostava dalla malattia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● Bernardoni ha insegnato all'Accademia di Belle Art, dove è arrivata nel 1976 dopo gli esordi a Firenze, legati all'arte concettuale e alla poesia

In mostra

Un'artista molto nota come Pinuccia Bernardoni, nata in provincia di Pisa nel 1953, ha deciso di indicare l'Aism nella prima parte del suo testamento



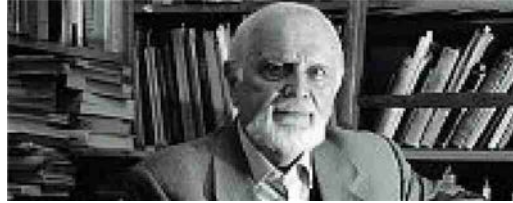
Peso:1-2%,6-44%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

472-001-001

Il laboratorio Al via il progetto «Officina Roversi»

a pagina 9



L'iniziativa Incontri nel segno della rivista fondata con Pasolini. Bergonzoni tra gli aderenti

L'Officina Roversi Laboratorio delle arti

Presentata una «casa comune» dedicata all'intellettuale

di **Piero Di Domenico**

L'Officina delle Arti Pasolini di Roma è un laboratorio di alta formazione artistica, un hub culturale nel campo del teatro, della canzone e del multimediale. Con riferimento, nel nome, alla rivista fondata da Pasolini nel 1955. Con un gruppo che comprendeva anche Roberto Roversi, il poeta bolognese nel cui nome, dopo le tante iniziative nell'anno da poco concluso per il centenario della nascita, prende il via il progetto «Officina Roversi». Un laboratorio permanente di formazione e produzione artistica fondato nel settembre scorso da persone, Mattia Fontanella, Tommaso Ussardi, Eleonora Beddini, Roberto Calari, Francesco Guarino, Alberto Ferraro, ed enti, Doc Educational, Freecom, Dams Unibo, Demetra, Comune di Pieve di Cento, Doc Servizi e Doc Creativity.

«È qualcosa - spiega Calari, da anni nella cooperazione culturale - che nasce da un bisogno sentito di tanti, costruire una casa comune in una città che ha tante eccellenze, realtà che però spesso non si parlano tra loro. Il nostro pro-

posito, nel segno di Roversi e di un'idea di impegno civile affermato con la cultura, è quello creare occasioni di incontro con artisti». Alla presentazione di ieri, non a caso nella Biblioteca Pasolini di quel Liceo Galvani che entrambi, Pasolini e Roversi, avevano frequentato seppur in classi diverse, c'era pure Alessandro Bergonzoni. Anche lui interverrà alla passeggiata artistica organizzata domani dalle 10,15 alle 12. Quando, in compagnia anche di Paolo Fresu, Roberta Giallo, Fontanella, Guarino, Caterina Roversi, nipote del poeta, e la guida di Riccardo Negrelli, si attraverseranno luoghi simbolo della presenza di Roversi in città. Un itinerario in sei tappe, animato da letture ed esecuzioni teatrali e musicali, che partirà dal Galvani per arrivare in via de' Poeti, ultima sede della Libreria Antiquaria Palmaverde da lui creata, alla cui ombra era nata la rivista *Officina*, quand'era però in via Rizzoli 4. Altra tappa di un percorso che durerà una novantina di minuti e che toccherà altre librerie storiche come Zanichelli e Cappelli. La

libreria Bergonzoni preferisce chiamarla Almaverde: «Toglierei la P, mi sembra più in linea. Ma il tema è un altro: la poesia è inazione o in azione? È ferma, sta lì, non serve oppure c'entra con la guerra, con la pace, le donne, la violenza, l'arte? Ricordo che dopo la prima stroncatura teatrale che avevo ricevuto ero andato da lui. Mi aveva detto: "Ma lascia perdere, ti interessi ancora alla critica, ai giornali?" Sai com'è, io ero agli inizi. Poi aveva aggiunto: "Tu sei uno scrittore politico", anche se io pensavo invece alla surrealtà, alla metafisica, altro che politica». Roversi era un uomo calamita, continua Bergonzoni, «nel senso che venivano da altre città per incontrarlo. E poi Curreri, Benni, con il sassofono».



Peso:1-3%,9-57%

nista Carlo Spongano gli avevamo dato delle canzoni perché le passasse a Dalla, figurarsi. Officina Roversi non vuole raccontare chi è Roversi, cosa faceva, ma cosa muove ancora, cosa pretende. Deve infettare, contaminare, produrre sollevazione, movimento. Lui era umile e modesto, ma quello che creava per il mondo era potente e noi abbiamo bisogno della poesia, della meraviglia». Per Mattia Fontanella Roversi è stato uno degli ultimi intellettuali con una visione del mondo: «Ha scritto fino all'ultimo, lui che

non amava la letteratura che si guarda l'ombelico e che all'io preferiva il noi. Nei momenti più bui diceva che a Bologna nessuno legge nessuno e nessuno parla con nessuno. Ma un ragazzo che era andato un giorno alla Palmaverde lo aveva trovato mentre discuteva con Tonino Guerra e Roland Barthes su quale regalo di compleanno fare a Michelangelo Antonioni. Vogliamo ereditare questo modo che aveva di confrontarsi, di mettersi in gioco e dare a chi magari aveva talento ma non possibilità economiche».

Anche l'editore Antonio Bagnoli, nipote di Roversi, saluta con favore il nuovo progetto: «Roberto ha guidato tanti di noi costringendoci a guardarci dentro. Ho sentito decine di testimonianze di persone a cui lui ha cambiato la vita. Un suo verso dice "Non isolarsi ma ascoltare", lui che era accusato di essere isolato perché non andava in tv e rifugiava i premi. Officina Roversi sarà l'occasione per misurare quanto abbiamo capito di lui, per comprendere se sappiamo lavorare come lui».

Da sapere

● In nome dello scrittore e poeta bolognese Roberto Roversi (1923-2012) è nato «Officina Roversi», laboratorio permanente di formazione e produzione artistica

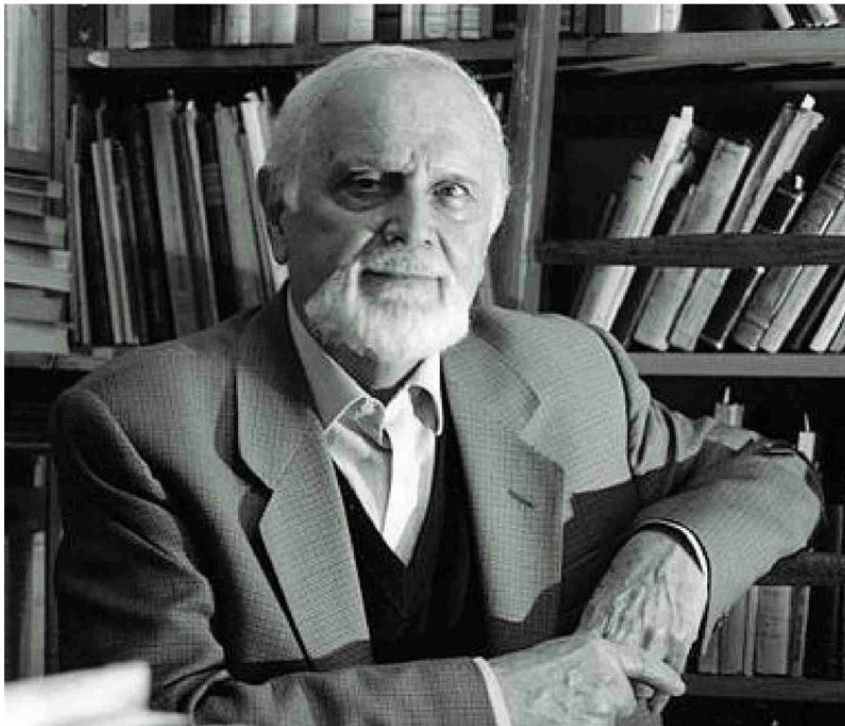
● Ieri, durante la presentazione nella biblioteca Pasolini del Liceo Galvani, non è mancato Alessandro Bergonzoni, che interverrà domani alla passeggiata artistica dedicata ai luoghi simbolo della presenza di Roversi in città

● Il laboratorio propone di organizzare in futuro altre forme di confronto e passeggiate per entrare nella mentalità e nel modus operandi dello scrittore

Calari
È qualcosa che nasce da un bisogno sentito di tanti

Impegno

Grande, un ritratto di Roberto Roversi. Nelle foto piccole, dall'alto, Pier Paolo Pasolini e Alessandro Bergonzoni



Peso:1-3%,9-57%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

CINEMA

BOLOGNA

BELLINZONA D'ESSAI

Via Bellinzona, 6 - Tel. 051.6446940

Perfect Days 18.15 - 21.00

CHAPLIN

Piazza di Porta Saragozza, 5/a - Tel. 051.585253

The Holdovers - Lezioni di vita 16.00 - 18.30 - 21.00

CINEMA PARROCCHIALE PERLA

Via S. Donato 34/2 - Tel. 051.5061557

L'imprevedibile viaggio di Harold Fry 21.00

CINEMA TEATRO TIVOLI

Via Massarenti, 418 - Tel. 051.532417

Appuntamento a Land's End 21.00

CINETECA - SALA CERVI

Via Riva di Reno, 72 - Tel.

Riposo

EUROPA CINEMA

Via Pietralata, 55/a - Tel. 051.523812

Perfect Days 16.00 - 18.30 - 21.00

FOSSOLO

Viale Abramo Lincoln, 3 - Tel. 051.540145

Povere creature! 15.30 - 18.15 - 21.00

GALLIERA

Via Matteotti, 27 - Tel. 051.4151762

Anatomia di una caduta 21.30

Dream Scenario - Hai mai sognato quest'uomo? 16.30

The Miracle Club 19.00

LUMIERE

Via Azzo Gardino, 65 - Tel. 051.2195311

Povere creature! 15.00 - 18.45 - 21.30

Enea

17.45

Oppenheimer 22.15

Perfect Days 20.00

Principessa Mononoke 16.00

Enea 20.15 - 22.30

Perfect Days 18.00

MODERNISSIMO

Piazza Re Enzo, 1 (angolo via Rizzoli) - Tel. 051.2194150

Il nastro bianco 16.00

La zona d'interesse 21.15

Rassegna 19.00

NUOVO NOSADELLA

Via L. Bertini n. 2/7 - Tel. 051.521550

Povere creature! 16.00 - 18.30 - 21.00

C'è ancora domani 17.40

Dieci minuti 15.45 - 19.45 - 21.30

ODEON

Via Mascarella, 3 - Tel. 051.227916

Il ragazzo e l'airone 16.00 - 18.30 - 21.00

Dieci minuti 16.30 - 18.45 - 21.30

C'è ancora domani 17.20 - 19.25 - 21.15

Viaggio in Giappone 15.30

Il punto di rugiada 15.15 - 17.20

Io Capitano 21.15

Viaggio in Giappone 19.30

ORIONE

Via Cimabue, 14 - Tel. 051.382403

Appuntamento a Land's End 21.30

The Old Oak 16.30

Un anno difficile 19.00

POP UP CINEMA ARLECCHINO

Via Lame, 59 - Tel. 051.522285

La quercia e i suoi abitanti 18.30

Povere creature! 16.00 - 20.00

Povere creature! 22.30

POP UP CINEMA BRISTOL

Via Toscana, 146 - Tel. 051.477672

La quercia e i suoi abitanti 16.00

L'anima in pace 17.30

One Life 19.15

50 km all'ora 21.30

POP UP CINEMA JOLLY

Via Marconi, 14 - Tel. 051.224605

The Holdovers - Lezioni di vita 15.00 - 17.30 - 20.00

The Holdovers - Lezioni di vita 22.30

POP UP CINEMA MEDICA 4K

Via Montegrappa, 9 - Tel. 051.263826

Povere creature! 10.15 - 15.45 - 18.30 - 23.55

Povere creature! 13.00 - 21.15

RIALTO STUDIO

Via Rialto, 19 - Tel. 051.227926

Foglie al vento 15.15 - 18.30 - 20.00

Perfect Days 21.30

Un colpo di fortuna (Coup de Chance) 16.45

Perfect Days 15.45 - 18.10 - 20.30

ROMA D'ESSAI

Via Fondazza, 4 - Tel. 051.347470

Povere creature! 15.45 - 18.30 - 21.15

THE SPACE CINEMA BOLOGNA

Viale Europa - Tel.

La quercia e i suoi abitanti 15.20

Povere creature! 17.40 - 21.00

I soliti idioti 3 - Il ritorno 18.40

Pare parecchio Parigi 14.10 - 16.30 - 21.15

Tutti tranne te 23.30

I soliti idioti 3 - Il ritorno 23.45

Perfect Days 20.40

The Beekeeper 18.00

50 km all'ora 15.15

I soliti idioti 3 - Il ritorno 20.15

The Beekeeper 22.50

Tutti tranne te 14.35

Wonka 17.30

Povere creature! 19.00

Povere creature! 22.15

Wish 16.20

Il fantasma di Canterville 14.20

Il ragazzo e l'airone 16.45

Tutti tranne te 19.50 - 22.30

Oppenheimer 21.30

Povere creature! 15.00

The Holdovers - Lezioni di vita 18.30

I soliti idioti 3 - Il ritorno 19.20 - 22.00

The Beekeeper 00.25

Tutti tranne te 16.00

I soliti idioti 3 - Il ritorno 14.40 - 17.20

Povere creature! 20.00 - 23.15



La mappa delle edicole aperte in provincia

Dall'Appennino alla Bassa passando per i piccoli borghi: la lista dei punti vendita dove trovare il nostro quotidiano la domenica

L'elenco dei punti vendita nella Provincia che rimarranno aperti nonostante il giorno festivo.

Amola di San Giovanni in Persiceto: Battagin Loredana, Crevalcore 98; **Anzola dell'Emilia:** Video One di Chiarini Caterina, via Goldoni 51/C; Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via A. Gramsci 14; Anzola dell'Emilia - San Giacomo del Martignone: Chen Guangping, via Persiceto 19; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; Baricella: Boselli Lorella, via Roma 70; **Baricella:** Tabaccheria, via Roma 249; Bazzano: Edicola Graziosi, via E. De Amicis 2; **Bentivoglio:** Edicola Bentivoglio, via G. Marconi 42/E; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; Budrio: Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; **Budrio:** Edicola Delle Creti di Martini Diva, piazza 8 Marzo 12; Budrio - Mezzolara: Le Cafè di Angela Zani & C., via Riccardina 156; **Calderara:** Edicola Calderara, piazza Marconi 1/G; **Calderara di Reno - Longara:** Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Carbona:** Bar Tabacchi Alimentari di Fabbri, Carbona di Vergato; **Casalecchio di Reno:** Giorgi Francesca, via Porrettana 360; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: La Piazzetta, Galleria Ronzani 7/9; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, via Marilyn Monroe 2; Casalecchio di Reno - Croce: Edicola Porrettana, via Porrettana 84; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano:** Tondi Alfredo, via Lollini 2/4; **Castel dei Britti:** Facialive di Luisa Peghetti, Idice 82/A; **Castel dell'Alpi - San Benedetto Val di Sambro:** Santi Bruno e Monia, via Provinciale 49; Castel di Casio: Smile, via Degli Alberghi 14/2; **Castel**

Guelfo: Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; Castel Guelfo: Sali e Tabacchi, via A. Gramsci 12/C; Castel Guelfo: Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19/A; Castel Maggiore: Cedel, via Lirone 44-Bis; **Castel Maggiore:** Edicola F.lli Roda, via A. Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Ditta Cronaca Rosa, via Costituzione Fronte 6; Castel Maggiore: Gd Media Service Srl, via A. Gramsci 211; **Castel San Pietro Terme:** Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Giemme, via G. Matteotti 76; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service Srl, via Roma 18; **Castello d'Argile:** Wang Hui Jing, via Circonvallazione Est 23/A; **Castello di Serravalle:** Vaccari Silvia, via S. Apollinare 1273; **Castenaso:** Gnudi Luigi, via Nascia 103/3; Castenaso: Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin, via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Gd Media Service Srl, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli - Baragazza:** Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; **Crespellano:** Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Bar Speedy di Ortolani, via Garibaldi 51; Crespellano: Gd Media Service Srl, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 193; **Crevalcore:** Edicola Tandem di Mamenko, via G. Matteotti 14; Crevalcore: Francia Cataldo & C., via G. Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, viale Amendola 330/F; **Funo:** Gd Media Service Srl, via Don Pasti 26; Funo: Gd Media Service Srl, via Galliera 11; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietracolora: Ferrari Valeria - Giuliana, via Paolo Fabbri 12; **Granaglione - Ponte**

Venturina: Cassarini Alberto, via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emilia:** Edicola Granarolo di Poli, via San Donato 209; Granarolo dell'Emilia: Sturchio Alessandra, via Roma 99; **Grizzana Morandi - Pian di Setta:** Bar Ponte, via Ponte Locatello 9; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; **Lizzano in Belvedere - Vidiciatico:** Tagliani Mauro, via G. Marconi; Lizzano in Belvedere: Cock's Bistrot di Fiorelli, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; **Loc. Campana - Ozzano dell'Emilia:** Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; Loiano: Bar Tacco 12, via Roma 5/6; **Loiano - Quinzano:** Benni Massimo, via Zena 3; Malalbergo: Fattore Giuliano, via Nazionale 382/C; **Malalbergo - Altedo:** Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto:** Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine; **Medicina:** Giuglioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Nonsologgiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio - Ca' de Fabbri:** Il Tempio, via Nazionale 20; Molinella: L'Edicola di Sgargi, via G.

Mazzini 122; **Molinella:** Edicola Del Cuore, via Bentivogli 80/7; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; **Monghidoro:** Bar Pineta, via Giuseppe Garibaldi 31; **Monte San Pietro - Calderino:** Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro - Calderino: Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro: La Ricerca Del Gusto, via



Peso: 100%

Lavino 503/A; **Monterenzio:** Cuomo Giuseppe, via Idice 199; Monterenzio - Ca' di Bazzone: Schiavoni Cristian, via Idice 143/A; **Monteveglia:** L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24; **Monzuno:** Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; Monzuno - Rioveggio: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; Monzuno - Vado: Amatulli Agata, via Stazione 8; **Ozzano dell'Emilia:** Caffè Paradiso, piazza Allende 64; Ozzano dell'Emilia: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via Galvani 49; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42; **Pian di Venola:** Bar Tabacchi Venturi Albertina, Porrettana Sud 55/A; **Pianoro:** Dondini Anna, via Risorgimento 2; Pianoro: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro: Tabaccheria La Luna di Moscatello, via Nazionale 34; Pianoro - Pian di Macina: Edicola Montaguti Francesca, piazza Garibaldi 2; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro - Livergnano: Bar La Rupe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; Pianoro - Rastignano: Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; **Pianoro**

Vecchio: Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2; **Pieve di Cento:** Il Papiro di Gamberini, piazza A. Costa 12; Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, via Circonvallazione Levante 33; **Porretta Terme:** Rinaldi Simone, piazza Libertà 68/A; **Quarto Inferiore - Granarolo:** Alves Food, via Risorgimento 2; **Rocca di Roffeno:** Emporio Musiolo di Ilaria Gigliotti,

via Monte Rocca 24-26; **San Benedetto Val di Sambro - Madonna dei Fornelli:** Musolesi di Malchia Aldrovandi, piazza Della Neve 4; San Benedetto Val di Sambro: Stefanini Roberto, via G. Marconi 7; San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio: La Bottega Dell'Orefice di Brusori, via Appennino 32; **San Giovanni in Persiceto - Le Budrie:** Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: Vannini Silvio, via Cento 163; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: La Nuova Edicola, via Cento 171; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, via Circonvallazione Italia 48; San Giovanni in Persiceto: Bignardi Stefano, corso Italia 68; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovanni in Persiceto: La Tua Edicola, via Repubblica 19; San Giovanni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; Sala Bolognese - Padulle: Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; **San Giorgio di Piano:** E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; San Giorgio di Piano: Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; San Giorgio di Piano - Statico: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1; **San Lazzaro di Savena - Cicogna:** Edicola Cicogna di Baratti Elio, via Donini 63; San Lazzaro di Savena - Ponticella: Govoni Gabriele, via Edera 45; San Lazzaro di Savena: Edicola Bracci, via Emilia Levante 100 angolo piazza Bracci; San Lazzaro di Savena: Cusi Andrea, via John Fitzgerald Kennedy 19; San Lazzaro di Savena: Edicola Pulce di Capato, via Galletta 12; San Lazzaro

di Savena: Gd Media Service Srl, via John Fitzgerald Kennedy; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via Carlo Jussi 16; **San Pietro in Casale:** La Piazza Edicolibreria, via G. Matteotti 87; San Pietro in Casale: Da Patty, via G. Matteotti 267; **San Vincenzo di Galliera:** Caffè Via Veneto di Mohamed, via Vittorio Veneto 27/B; **Sasso Marconi:** Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Sasso Marconi: Al Giornaler di Serenari, via Porrettana 157; **Savigno:** Giornaleria Dei Tigli, via G. Marconi 40; **Silla - Gaggio Montano:** La Scommessa di Corradini, via John Fitzgerald Kennedy 25; **Trebbo di Reno:** Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Valsamoggia:** Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; Valsamoggia: La Sai L'Ultima?, largo D. Dossetti 13; **Vergato:** L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; Vergato: Bar Falco D'Oro di Jessica Raso, via Venola 27; **Vergato - Cereglio:** Ricci Claudia, via Provinciale 45; **Vergato - Riola:** Iacopini Elena, via Nazionale 99; **Zola Predosa:** Edicolandia di Paolo Accorsi, via Risorgimento 280/E; Zola Predosa: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa - Riale: Vecchietti Riccardo, via Risorgimento 21

TUTTI GLI ARGOMENTI

**Dalla politica
alla cronaca
passando per lo sport:
tutto quello che c'è
da sapere**



Peso: 100%



Anche domenica tanti edicolanti al lavoro al servizio dei lettori



Peso:100%

CALDERARA IN LUTTO

Addio al professor Battistini Era il 'traghettatore' del Reno

Calderara in lutto per la morte, a 85 anni, del professor Rino Battistini, calderarese doc, studioso e memoria storica della cittadina, scomparso mercoledì scorso. Insegnante in pensione e personaggio conosciuto, tanto che il sindaco, Giampiero Falzone, lo ha ricordato durante il consiglio comunale dell'altra sera. «Il professor Battistini - dice il primo cittadino - era una memoria storica vivente. La memoria di Calderara per antonomasia. Storico locale dallo spessore culturale importante e dalla conoscenza sconfinata in ambito artistico. Ha fatto conoscere Calderara partecipando a ricerche e pubblicando libri. E lo ha sempre fatto con uno stile

unico per passione, competenza e garbo. Una brava persona, molto preziosa per la comunità. Alla sua famiglia le condoglianze dell'amministrazione comunale». Rino Battistini era nato a Calderara nel 1938, e per Calderara e il suo territorio aveva mantenuto l'amore e la passione, in particolare per l'arte e i monumenti. Padre di Silvia, responsabile delle collezioni comunali d'arte dei musei civici del Comune di Bologna, Battistini è stato anche consigliere comunale e rappresentava una fonte inesauribile di informazioni sul territorio.

Ha scritto anche del «ponte di barche» che decenni fa era l'unico modo per raggiungere Trebbo e quindi Castel

Maggiore da Calderara attraversando il Reno, ponte che lui stesso aveva condotto. «La morte del professor Battistini - aggiunge il primo cittadino - rappresenta per noi una perdita importante, in quanto nessuno quanto lui univa alla memoria dell'aver vissuto luoghi e situazioni la competenza data dalla sua preparazione. Sarà dovere dell'amministrazione comunale ricordarlo adeguatamente».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il professor Rino Battistini



Peso: 19%